

# UNITA' PASTORALE DI CARPINETI (335/ 8257036)

Parrocchie di: San Prospero, San Biagio, San Donnino, San Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone

Vita parrocchiale dal 28 luglio al 04 agosto 2024

DOMENICA 28 luglio	Giornata mondiale dei Nonni e degli Anziani. <b>S. Messe:</b> Carpineti ore 8.30 (def. Bertolini Luigi e Valentina ) ore 11.15 (def. Mantovani Alberto e Ketti ) ore 18.00 (pro populo) Pontone ore 10.00 Pantano ore 10.00 Marola ore 11.00
LUNEDI' 29 luglio	Memoria dei Ss. Marta, Maria e Lazzaro <b>S. Messa:</b> ore 18.00 (libera intenzione)
MARTEDI' 30 luglio	<b>S. Messa:</b> ore 18.00 (libera intenzione)
MERCOLEDI' 31 luglio	Memoria di S. Ignazio di Loyola <b>S. Messa:</b> ore 10.30 (libera intenzione )
GIOVEDI' 01 agosto	Memoria di S. Alfonso M. de' Liguori <b>S. Messa</b> ore 18.00 (def. Ferrari Gina)
VENERDI' 02 agosto	Perdono di Assisi, sagra di Onfiano. Primo venerdì del mese. <b>S. Messe:</b> Carpineti: ore 18.00 (sec. int di Capitani Paolo) ore 19.30 chiesa di Onfiano ( pro populo)
SABATO 03 agosto	<b>S. Messe</b> Festive: ore 18.00 S. Donnino. ore 18.30 Marola cappella del centro ore 20.00 Velluciana
DOMENICA 04 agosto	<b>S. Messe:</b> Carpineti ore 8.30 (pro populo) ore 11.15 (def. Croci Pierina ) ore 18.00 (libera intenzione) Pontone ore 10.00 Pantano ore 10.00 Marola ore 11.00

**MEDITAZIONE DOMENICALE.** L'abbondanza del pane di Dio. La prima lettura tratta dal Secondo libro dei Re, narra di un uomo che porta ad Eliseo le primizie del proprio raccolto. Il profeta chiede al sevo di darle da mangiare alla gente e come garanzia cita una parola pronunciata da Dio. Questi crede a Eliseo e alla sua Parola e il miracolo si realizza. Il Salmo 144 celebra la regalità di Dio e la sua cura attenta per ogni vivente: Dio dona il cibo al tempo opportuno la sua mano è pronta a soddisfare i desideri e le necessità di ognuno. La seconda lettura ricorda che la rigenerazione operata da Dio trasforma i comportamenti dei fedeli in maniera visibile, e li rende promotori dell'unità nella chiesa. Nel vangelo, in occasione della Pasqua , Gesù moltiplica i cinque pani e due pesci di un giovane e sfama la folla; in questo modo mostra di essere capace di prendere le deboli risorse umane e di farle fruttare in modo sorprendente, grazie alla forza della sua risurrezione.

**AUGURI AI NOVELLI SPOSI.** Sabato scorso alle ore 16.00 nella chiesa di Maria Ausiliatrice in Carpineti, Dallari Andrea e Ovi Galeotti Margherita che tutti chiamano "Meghi" si sono uniti nel sacramento del Matrimonio. La loro "storia" d'amore ha inizio nell'età dell'adolescenza e cresce con loro fino a farli decidere di convivere e di generare due bellissimi figli: Emma e Mattia. Convivere non è la stessa cosa che decidere di prendersi un impegno, non solo verso se stessi, ma anche civilmente costituendo una famiglia che ha diritti e doveri. Andrea e Margherita decidono di frequentare gli incontri in preparazione al sacramento del matrimonio con altre ventidue coppie, si impegnano e danno un prezioso contributo. Alla domanda: perchè vi sposate in chiesa? Ambedue rispondono prontamente. "vogliamo la benedizione del Signore sulla nostra famiglia". Carissimi Margherita ed Andrea, sono lieto di benedire le vostre nozze; vi ho visto crescere e incontrandovi ho potuto constatare che siete cresciuti tenendovi per mano amandovi sinceramente. Le nozze sono una festa che incanta le persone e che fa penetrare nel loro quotidiano la promessa dell'amore di Dio. Dio stesso entra nella vita degli sposi con il suo amore, che è il suo più grande dono agli esseri umani. Chi festeggia le nozze esprime, in questo modo, il fatto che la sua vita è stata riempita dal mistero dell'amore divino e, di conseguenza, invita anche altri alla sua festa. Se due persone non hanno più il coraggio di celebrare una festa così grande, questo la dice lunga sul loro stare insieme. Grazie per la vostra testimonianza! Ora con i vostri "gioielli" che vi hanno portato le fedi simbolo del vostro amore e della fedeltà, siete una famiglia davanti agli uomini e davanti a Dio. La Vergine Maria presente alle nozze di Cana vi accompagni nel cammino della vostra vita coniugale. Felicitazioni!

**L'AMICIZIA È L'ALFABETO DEL VANGELO. MARIA MARTA E LAZZARO.** "La scelta del Papa di ricordarli insieme in un'unica festa è una bellissima notizia perché questi tre personaggi sono una vera e propria famiglia e Gesù frequenta la loro casa. Quindi era giusto non dare spazio solo a uno dei protagonisti, ma allargare questa festa a tutto il clan familiare che ci dice, in fondo, che il cristianesimo funziona sempre all'interno di una dinamica di relazione e non semplicemente nell'eroismo del singolo". Se pensiamo la nostra più grande presunzione è quella di voler affrontare la vita da soli".

questo modo mostra di essere capace di prendere le deboli risorse umane e di farle fruttare in modo sorprendente, grazie alla forza della sua risurrezione.

**ESTATE CARPINETANA.** Un saluto ed un cordiale benvenuto agli amici che tornano nel Carpinetano e ai turisti che cercano qualche giorno di serenità dalle nostre parti. Ecco l'estate tanto desiderata! Ha già cominciato a farsi sentire con le sue temperature, le sue zanzare, gli improvvisi temporali. C'è chi può partire per trascorrere qualche settimana al mare o sui monti. Ma c'è anche chi le ferie non se le può permettere; e ci sono quelli che sono stanchi di non lavorare, costretti alla disoccupazione: uno dei problemi sociali più urgenti e gravi. Per tutti dobbiamo pregare, ma in modo speciale per questi ultimi. L'estate può essere una grande opportunità, un vero e proprio "investimento". Non si allude all'industria delle vacanze che comunque, anche dalle nostre parti, costituisce una boccata d'ossigeno, ma al valore del tempo libero. La pausa o l'alleggerimento degli impegni quotidiani – seppure per poco – consente di curare di più i rapporti, di tornare ai luoghi delle proprie radici, di dedicare tempo a qualche attività elettiva. Il Carpinetano ha conosciuto un vasto movimento emigratorio e molti tornano ai loro monti e ai loro borghi in questo periodo. Qualcuno testimonia l'emozione di sentire risuonare le "sue" campane nella valle, di ripercorrere antichi sentieri, di gustare i sapori "di una volta". Non solo nostalgia: queste esperienze regalano l'opportunità per una revisione di vita. Il tempo per la preghiera non manca e neppure la calma per un'orazione più distesa e per distendersi al sole della Parola di Dio. E poi ci sono sempre quella pieve, quella chiesetta, quel semplice capitello nei quali risuona la tradizione e la fede dei nostri antenati. Benvenuti a tutti e buone vacanze ritemprando il corpo e lo spirito.

**Da mercoledì prossimo 31 luglio fino a domenica 25 agosto è aperta la tradizionale pesca di beneficenza pro asilo, nei locali gentilmente messi a disposizione dalla famiglia Nasi "Bar Centrale". Visitatela! Si vince sempre.**

**"FRATELLI MIEI VOGLIO MANDARVI TUTTI IN PARADISO"**. le fonti narrano che una notte dell'anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vede sopra l'altare il Cristo e la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Essi gli chiedono allora che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: **"Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe"**. La nostra vita ha una sorgente da cui scaturisce in ogni istante: la misericordia di Cristo. "Il Cuore di Gesù – ha detto infatti Papa Francesco all'Angelus del 9 giugno 2013 – è il simbolo per eccellenza della misericordia di Dio; ma non è un simbolo immaginario, è un simbolo reale, che rappresenta il centro, la fonte da cui è sgorgata la salvezza per l'umanità intera" e ha aggiunto "la misericordia di Gesù non è solo un sentimento, è una forza che dà vita, che risuscita l'uomo!" Uno dei modi con cui Cristo ci fa partecipare alla grande festa della sua misericordia, che salva e rinnova la vita, è il **Perdono di Assisi**, con il dono dell'Indulgenza plenaria. Questo giorno della riconciliazione verrà celebrato in modo speciale **venerdì 2 agosto 2024** presso l'antica **Abbazia di Marola** e **nella chiesa di Onfiano**. L'appuntamento è per tutti a Marola alle ore **17.30** con il santo Rosario e le confessioni, cui seguirà alle ore **18.30** la santa Messa, con al termine le preghiere per ottenere l'indulgenza: il Credo, per confermare la nostra identità cristiana; il Padre nostro, per confermare la nostra dignità di figli di Dio; le preghiere secondo le intenzioni di Papa Francesco, per affermare la nostra appartenenza alla Chiesa. E alle ore **19.30 nella chiesa parrocchiale di Onfiano**. Per ottenere l'indulgenza si richiede inoltre una disposizione d'animo che escluda "ogni affetto al peccato anche veniale". L'invito a questo dono di misericordia, chiesto e ottenuto da San Francesco, è dunque un invito alla piena conversione del cuore e alla familiarità col Cristo Re del perdono. Papa Francesco ci invita a non perdere le occasioni di questa gioia. "Il Signore ci guarda sempre con misericordia; non dimentichiamolo, ci guarda sempre con misericordia, ci attende con misericordia. Non abbiamo timore di avvicinarci a Lui! Ha un cuore misericordioso! Se gli mostriamo le nostre ferite interiori, i nostri peccati, Egli

sempre ci perdona. È pura misericordia! Andiamo da Gesù!” **Dopo la celebrazione ad Onfiano momento di convivialità presso il Ristorante “da Novello” occorre prenotarsi.**

**OFFERTE RICEVUTE.** Beretti Silvana, Cavandoli Loris e Benassi Cristina per la parrocchia. Rossi Ornella per la pulizia della chiesa. Ing. Simone Scandura per la chiesa di S. Pietro.  
**Grazie!**